



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 29 DEL 02-04-2020

OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013. P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE. MISURA 13 "INDENNITÀ A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI" – SOTTOMISURA 13.1 "PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE MONTANE". APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO PER L'ANNO 2020.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

DOMENICO ROMANO

SERVIZIO ECONOMIA DEL
TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE,
INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE -
SOSTEGNO AL REDDITO E
CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 02-04-2020

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE**

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) m.73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

VISTE:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto “norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale” e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, nonché ha designato “l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all’articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013”;

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2019) 9223 final del 16/12/2019;

VISTE, altresì:

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «“Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale è stata confermata la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate “le modificazioni dell’Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali” ed approvato “il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni” tra cui anche quella di “Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20” in capo al II Dipartimento;

- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del II Dipartimento all’ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018 e scadenza il 06.02.2020;

- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l’incarico di direzione del Dipartimento Secondo all’ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;

- n. 74 del 21.02.2020 avente ad oggetto: “incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l’Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2020 predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni che lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

RILEVATO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap. 8.2.10*, prevede il finanziamento della solo sotto-misura 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane;

PRECISATO che i contenuti peculiari dell’emanando bando della misura 13.1 annualità 2020 sono stati oggetto di un approfondito percorso in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli;

PRECISATO che in tale percorso si è verificata la non disponibilità di risorse e l’esigenza di procedere con una modifica al Programma finalizzata ad aumentare la dotazione finanziaria della misura così da consentire l’apertura dell’annualità 2020;

TENUTO CONTO delle procedure di modifica finanziaria al Programma in corso di valutazione da parte dei servizi della Commissione e del CdS e che tali procedure contengono un aumento della dotazione finanziaria adeguato a consentire l’apertura di un nuovo bando attuativo della misura 13 per l’annualità 2020;

RAVVISATA la necessità di procedere con l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l’annualità 2020 a valere sulla Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” – Sottomisura 13.1 “Pagamenti

compensativi per le aree montane”, condizionandola al buon esito della modifica finanziaria al Programma in corso;

PRESO ATTO che le disposizioni inerenti le modalità di presentazione, sono state definite dell’Organismo Pagatore Agea, quale soggetto competente, con le Istruzioni Operative n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 avente ad oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020;

PRECISATO che la presentazione delle domande dovrà avvenire secondo le modalità contenute nelle Istruzioni Operative AGEA n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 avente ad oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020”;

PRECISATO, altresì che la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di fare proprie le Istruzioni Operative AGEA n. 15 prot. ORPUM 0020072 del 10/3/2020 avente ad oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2020;
3. di approvare il bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” – Sottomisura 13.1 “Pagamenti compensativi per le aree montane” - Bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento anno 2020” (allegato A);
4. di condizionare il bando alla modifica finanziaria al Programma in corso di valutazione che prevede un aumento delle risorse finanziarie per la misura 13 tale da soddisfare la dotazione prevista dal bando;
5. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento per l’annualità 2020 per la misura 13, sottomisura 13.1 del PSR-Molise 2014/2020;
6. di stabilire che la presentazione delle suddette domande di pagamento-conferma deve essere effettuata seguendo le disposizioni richiamate e definite dell’Organismo Pagatore Agea con le Istruzioni Operative di cui al precedente punto 1 consultabile sul sito SIAN;
7. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l’anno 2020 sono i seguenti:
 - a) Domande iniziali: 15 maggio 2020, ai sensi dell’art. 13 del Reg. 809/2014;
 - b) Domande di modifica ai sensi dell’art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: 31 maggio 2020;
 - c) Domande di modifica ai sensi dell’art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 - d) Comunicazione ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali), 30 settembre 2020;
 - e) Di stabilire sin d’ora che, in caso di modifica della regolamentazione comunitaria con riferimento ai termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) c) e d), ed ai successivi punti 11, 12 e 13 gli stessi termini ultimi si intenderanno integralmente recepiti senza ulteriore disposizione;

8. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica ("rilascio informatico") della domanda stessa tramite portale SIAN;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine del 15 maggio 2020, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 31 maggio 2020 con una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2020;
11. di dare atto che le domande, sia iniziali che di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, pervenute oltre il 10 giugno 2020 sono irricevibili;
12. di precisare che, così come stabilito nei richiamati bandi, le disposizioni in essi previste possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE;
13. di chiarire che in caso di trasferimento/cambio di beneficiario si attuano le istruzioni applicative generali dell'Organismo Pagatore AGEA per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del regolamento UE 1305/2016 – Misure connesse alle superfici ed agli animali;
14. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente provvedimento, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
15. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
16. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
17. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
18. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (d.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.
19. di demandare al Direttore del Servizio economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - sostegno al reddito e condizionalità, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
20. di demandare al Direttore del Servizio coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82